

COMUNICATO STAMPA

Arte sul confine: cinque aperture esclusive tra Lovere, Pianico e Sovere

Domenica 10 maggio il Gruppo FAI di Sebino e Franciacorta e la Delegazione FAI di Bergamo, propongono una giornata speciale alla scoperta di luoghi di grande interesse storico, artistico e paesaggistico tra Lovere, Pianico e Sovere. **Cinque aperture straordinarie** accompagneranno il pubblico in un itinerario che intreccia arte, architettura e natura: **Palazzo Bazzini**, la **Basilica di S. Maria in Valvendra** e la motonave **La Capitanio 1926** a Lovere, il **Parco delle sculture di Luciano Zambetti** a Pianico e **Palazzo Silvestri** a Sovere.

La partecipazione alle visite è su prenotazione, da effettuare sul sito <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it>, con un contributo a partire da 5 euro per gli iscritti FAI e 7 euro per i non iscritti.

A Lovere sarà possibile visitare la **Basilica di S. Maria in Valvendra** (ore 9.30, 15.30, 16.45), straordinario esempio di architettura rinascimentale lombarda, edificata tra il 1473 e il 1483 e completata nel secolo successivo con il convento francescano. L'interno, articolato in tre navate, custodisce un ricco programma iconografico mariano e opere di grande pregio, tra cui il complesso dell'organo del 1518, impreziosito dagli interventi di Stefano Lamberti, Floriano Ferramola e Moretto.

Accanto alla basilica, **Palazzo Bazzini** (ore 10, 11.15, 15.30, 16.45) aprirà eccezionalmente i suoi ambienti più rappresentativi, solitamente non accessibili al pubblico. L'edificio, commissionato dalla famiglia Adorno alla fine del Cinquecento, si distingue per l'imponente architettura e per gli interni affrescati: dal Salone del Camino, decorato con vedute legate ai Farnese, fino agli ambienti ottocenteschi in stile neoclassico, tra cui la suggestiva Sala degli Egizi.

Sempre a Lovere sarà possibile salire a bordo della motonave **La Capitanio 1926** (ore 10, 10.30, 11, 11.30), testimonianza unica della storia della navigazione sul lago d'Iseo. Costruita nel 1926 come piroscampo e successivamente trasformata in motonave, ha attraversato un secolo di storia tra utilizzi civili e industriali. Oggi, grazie all'impegno dell'Associazione La Capitanio 1926, è stata restituita alla comunità e sarà visitabile in ogni sua parte, con un'esperienza che si concluderà simbolicamente con il suono della campana di bordo. La Capitanio ha inoltre recentemente vinto il Bando "I Luoghi del Cuore" FAI con l'assegnazione di un contributo di 22.000 € per la manutenzione straordinaria dello scafo.

A Pianico, il **Parco delle sculture di Luciano Zambetti** (ore 14, 14.30, 15, 15.30) offrirà un'immersione nel dialogo tra arte e natura. L'artista contemporaneo, attivo tra pittura e scultura, ha dato vita a uno spazio in cui le opere si integrano armoniosamente con il paesaggio. La visita, guidata dai volontari FAI, dal botanico Aldo Avogadri e dallo stesso Zambetti, accompagnerà i partecipanti alla scoperta delle specie botaniche – con particolare attenzione alle piante esotiche e a una significativa collezione di cactus – e delle installazioni artistiche disseminate nel giardino.

A Sovere, infine, sarà aperto **Palazzo Silvestri** (ore 14.30, 15.15, 16, 16.45, 17.30), edificio che nasce dalla trasformazione di una villa di campagna di origine quattrocentesca, più volte

rimaneggiata nei secoli. A partire dal 1860, per volontà di Girolamo Silvestri – ingegnere, imprenditore, banchiere e patriota – la residenza venne ampliata e ridefinita fino a diventare un palazzo di grande prestigio, affiancato da una filanda. Gli ambienti interni sono raffinemente decorati con marmi dipinti, decorazioni a stucco, mosaici pavimentali di stile veneziano. La vera sorpresa è l'importante ciclo di affreschi dedicati alla celebrazione dell'Unità d'Italia e alla cultura e alla storia nazionale, realizzato nel 1861 dal pittore Antonio Guadagnini. Nel 1942 il palazzo divenne un'Opera Pia. Oggi è di proprietà comunale e ospita l'Istituto Comprensivo "D. Spada".

Maria Luisa Lazzari, capo del Gruppo FAI di Sebino e Franciacorta, «L'idea di questo evento nasce circa un anno fa, in occasione del Consiglio regionale FAI ospitato all'Accademia Tadini, quando i due gruppi territoriali hanno deciso di avviare un progetto condiviso per valorizzare le bellezze comprese tra Lovere, Pianico e Sovere. Da quel momento è maturata la volontà di proporre ai visitatori – che negli anni hanno già dimostrato grande interesse per le iniziative FAI nel territorio – una domenica interamente dedicata alla cultura e alla scoperta, aprendo le porte di luoghi straordinari e spesso non accessibili al pubblico.»

Giovanni Totis, capo Delegazione FAI di Bergamo, «Siamo molto lieti della collaborazione avviata con il Gruppo FAI Sebino e Franciacorta, che ha permesso di costruire un programma ricco e di grande interesse. Il ventaglio di iniziative è ampio e variegato: siamo certi che ciascuno potrà trovare qualcosa di proprio gradimento, dalla botanica all'arte contemporanea, dagli affreschi dei palazzi alla storia della navigazione lacuale.»